

NATALE 2018: UNA SPERANZA DI CIVILTÀ'



Cari amici della Società Agraria di Lombardia, si avvicinano i giorni delle Feste Natalizie con le quali termina il 2018 e inizia un anno nuovo. La storia della nostra Società ha assistito per 157 volte il rinnovarsi di quell'evento miracoloso di Betlemme che ha aperto una nuova era per la storia dell'umanità.

Il tempo attuale è triste: dominato da una società carica di veleni, di disvalori, di superficialità, di mancanza di confini etici e morali. L'occasione delle Festività Natalizie e l'avvicinarsi di un nuovo anno ci ricordano tuttavia che nella storia della "Società Agraria di Lombardia" possiamo ancora riconoscere la nostra identità, le nostre tradizioni laiche e cristiane, l'anima rurale della nostra civiltà e tramandarne la memoria alle future generazioni.

"Dalla terra non cresce solo il grano, ma un'intera civiltà" affermava lo scrittore francese Lamartine. Ancora oggi la "Società" guarda con soddisfazione gli insegnamenti tecnici e morali affidati al mondo agricolo in tanti anni di vita.

Il mondo agricolo è disorientato, frastornato da chimere alimentari, prezzi globali e oppressione burocratica. Ma il futuro va affrontato con obiettività e professionalità e la nostra "Società" è consapevole che l'agricoltura e il mondo rurale sono minacciati da due pericolose derive: considerare il ristorante il top e l'azienda agricola un optional e considerare l'ambientalismo una religione e l'agricoltura un fastidioso incomodo.

Inoltre l'assenza di una politica della produzione per il Paese e per la domanda globale riduce l'Europa ad un egoistico e improvvido esempio di continente arroccato sulle passate glorie e avulso dai cambiamenti della storia mondiale. Dunque è necessario finanziare le innovazioni in agricoltura, sviluppare la ricerca, anche l'ingegneria genetica, e diffondere la scienza per aprire una nuova pagina per l'agricoltura del terzo millennio

L'auspicio per il 2019 è una svolta nella politica italiana per indirizzare l'agricoltura alla necessità imprescindibile del soddisfacimento dei fabbisogni alimentari del Paese e di quelli dell'umanità intera. Con l'Unione Europea rinnovata e più consapevole dei nostri problemi. Agli amici un saluto e l'augurio di un Natale felice e di un anno in cui la società possa ritrovare l'anima persa nel rincorrere le illusioni. Liete Feste a tutti nel segno della Tradizione Cristiana.

Ettore Cantù

Presidente Onorario della Società Agraria di Lombardia